

VENETO ACQUE SPA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci della società **Veneto Acque S.p.A.**

Premessa

A seguito della nostra nomina a componenti del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea dei soci del 16 giugno 2017 abbiamo svolto, nel corso dell'esercizio 2018, l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché partecipato alle assemblee del socio ed alle riunioni dell'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni rese disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e abbiamo potuto constatare positivamente che sono state avviate le azioni volte alla definizione del modello di business aziendale, che prevede la cessione delle infrastrutture acquedottistiche in concessione, nonché il mantenimento delle attività di monitoraggio delle stesse e in campo ambientale. Tale modello, come dimostrato dal piano industriale approvato dall'assemblea dei soci, a regime, garantirebbe un miglioramento in termini di

equilibrio economico e finanziario della gestione, pur comunque non completamente svincolato dall'intervento contributivo del socio. Nel periodo transitorio, di passaggio al nuovo modello di business, anche alla luce della traenza di un'ulteriore quota del finanziamento BEI, la cui proroga ha comportato l'applicazione di ulteriori commissioni di mancato utilizzo, invitiamo l'Amministratore Unico a monitorare costantemente i flussi di cassa aziendali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, nonché sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché mediante scambio di informazioni con il Revisore Legale, e a tale riguardo, abbiamo ribadito alla società l'opportunità di potenziare la dotazione organica, sia in considerazione dell'aumento e della complessità dei lavori commissionati dal socio, che della riscontrata necessità di gestire un'adeguata contabilità di commessa e non ultimo un adeguato controllo di gestione e di pianificazione finanziaria. Riferiamo positivamente che, a partire dall'esercizio 2019, la società, supportata dal nuovo consulente in materia contabile-fiscale, sta avviando un processo di internalizzazione della tenuta della contabilità e di controllo di gestione auspicato dal Collegio, nonché di perfezionamento della contabilità industriale per commessa, tuttavia la stessa società ha rappresentato che per la gestione autonoma dovrà dotarsi di altre due figure, attualmente non in organico.

Abbiamo ricevuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione redatta dallo stesso, dalla quale non emergono segnalazioni in ordine a violazioni del Modello ex D.Lgs. 231/2001, ma emergono dei rilievi riscontrati in fase di audit esterno in materia di sicurezza ed ambiente, ai quali l'Amministratore Unico ha dato riscontro. Emerge altresì l'opportunità di affinare e formalizzare i flussi informativi tra i soggetti coinvolti nel processo di controllo interno.

Non sono pervenute denunce dal socio ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio abbiamo emesso le osservazioni sulla situazione contabile redatta al 30 giugno 2018 per la riduzione volontaria del capitale sociale in conseguenza di perdite, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, pur non essendo lo stesso ridotto di oltre un terzo.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Evidenziamo, preliminarmente, che la revisione legale è affidata al dott. Nicola Manoni, nominato in data 16 giugno 2017, e che lo stesso ha rilasciato la prescritta relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in cui attesta che il bilancio d'esercizio 2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa ed il risultato economico della Società, richiamando l'attenzione sull'incertezza relativa alla continuità aziendale.

Pertanto, non essendo a noi demandata la revisione delle poste che compongono il suddetto bilancio, abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tal riguardo riferiamo che:

- Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
- Non risultano iscritti in bilancio costi di cui all'art. 2426, comma 5, c.c., né alcun valore di avviamento di cui all'art. 2426, comma 6, c.c., per i quali sia stato richiesto il consenso al Collegio Sindacale.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sul governo societario e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

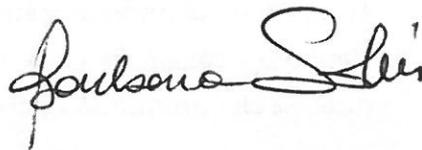
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti,

tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal Revisore Legale, proponiamo all'assemblea dei soci di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Amministratore Unico. In merito alla destinazione del risultato di esercizio, esposta in chiusura della nota integrativa, non abbiamo nulla da osservare.

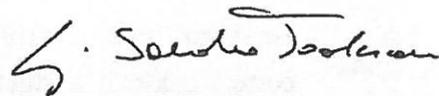
Mestre - Venezia, li 29 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Barbara Solin (Presidente)



Rag. Giansandro Todescan (Sindaco effettivo)



Dott. Michele Zuin (Sindaco effettivo)

